



Buona Pasqua

Battezzati o Cristiani?

Pasqua: "tempo favorevole" per rivedere la nostra fede alla luce di Gesù risorto e rivivere "l'Amore più grande"

■ Noi vogliamo far battezzare nostro figlio: cosa dobbiamo fare? Siamo già venuti qualche anno fa in parrocchia per gli incontri in preparazione al Matrimonio: ora per il Battesimo del nostro bimbo dobbiamo di nuovo venire?

Quando si fa la prima Comunione? Che vestito si può mettere? Quando si fa la Cresima? Non ho potuto venire all'incontro per i genitori ... noi abbiamo già tanti problemi e tante cose da fare, a queste cose dovete pensarci voi preti e suore!

Queste (e tante altre) sono le domande che ci sentiamo rivolgere giornalmente. Cerchiamo di chiarirci un po' le idee, alla luce di quello che il nostro Vescovo Cesare ha scritto nella sua lettera pastorale "L'amore più grande".

1. La famiglia

I primi e più importanti catechisti sono i genitori. Nessuno li può sostituire, ma solo aiutare. Non si "manda" il figlio al catechismo, ma si entra con lui in un cammino di educazione alla fede. E logicamente non possiamo proporre ai ragazzi un cammino di fede, se questo non è importante per noi adulti, per la nostra vita.

Purtroppo in noi c'è ancora questo modo di pensare: il catechismo serve per "ricevere un sacramento", ricevere questo sacramento sono a posto, perché mi son tolto un fastidio.

Il catechismo, ad ogni età, è per crescere nella fede. La fede cristiana infatti non è un abito che ci hanno messo addosso da piccoli,



ma è un sì a Gesù nelle scelte della vita di ogni giorno, anche quando è scomodo e difficile. E questo Gesù dovrò ben ascoltarlo per capire ciò che vuole da me, per instaurare con lui un rapporto personale di amicizia e di fiducia. La parte più importante dell'educazione alla fede non si svolge tanto in parrocchia o all'oratorio, con la catechista, ma in famiglia, con i genitori.

La fede cristiana è toccare con mano quanto è grande l'amore di Dio per noi, che si manifesta in tutte le situazioni della mia vita.

2. La prima Comunione

Non è la festa del vestito bianco, o di chissà quale altra cosa, ma è la festa dell'incontro con Gesù. E quanto lo desiderano questo incontro i vostri bambini! Siamo noi adulti che non sappiamo aiutarli nel modo giusto.

«Io sono il pane della vita. Se uno mangia di questo pane vivrà in eterno». (Giov. 6,51). L'Eucarestia è il «culmine» della vita cristiana; esige una maturazione spirituale, che la famiglia,

insieme alla parrocchia, è chiamata a considerare. Così l'ammissione alla Messa di prima Comunione è legata non solo all'età o alla classe, ma, soprattutto, alla maturità di fede dei fanciulli e del loro ambiente di vita. (Dal catechismo, *Io sono con voi*, pag. 108).

3. La Cresima

È il sacramento della crescita: lo Spirito Santo viene sui ragazzi con i suoi doni, in vista delle crescenti responsabilità che li attendono nella vita. È anche il sacramento della maturità cristiana. La parrocchia è responsabile, con la famiglia, della preparazione dei cresimandi, che sono ammessi alla celebrazione quando danno prova di un adeguato impegno di fedeltà. (Dal catechismo, *Sarete miei testimoni*, pag. 94). Per tanti, purtroppo, la Cresima è «il sacramento dell'addio alla comunità e alla vita cristiana». Mi tolgo questo fastidio, si dice, e quando dovrò sposarmi avrò il certificato di Cresima in mano, così il parroco non mi fa delle questioni.

(continua a pagina 12) don Nino e don Martino

Unità Pastorale 57

L'Arcivescovo incontra i Consigli Pastoralisti

■ Il prossimo 15 aprile, il nostro Arcivescovo mons. Cesare Nosiglia incontrerà riuniti tutti i Consigli Pastoralisti delle parrocchie che formano la nostra Unità Pastorale 57: Cambiano, Moriondo, Poirino, Santena, Trofarello, Valle Sauglio, Villastellone per confrontarsi insieme sul tema del riassetto della Diocesi. Per capire di che cosa in concreto si parlerà, occorre fare un passo indietro con un breve accenno al lavoro che si è svolto e si sta svolgendo a riguardo in Diocesi.

(continua a pagina 12)



la redazione augura
Buona Pasqua
a tutti gli inserzionisti e ai lettori

Natale "recuperato"

Nella Confraternita uno strano presepe d'artista

■ Sono passati alcuni mesi dalla conclusione di "Recuperiamo il Natale", iniziativa del Comune di Cambiano in collaborazione con la Parrocchia, la Pro Loco e un gran numero di volontari. Tre di questi sono artisti che hanno deciso di mettersi in gioco e di creare un insieme di installazioni che hanno caratterizzato il paese di Cambiano: Giovanni Borgarello, Carlo Magenis e Maurizio Rivetti.

Il più famoso è senz'altro lo scultore Borgarello che così rivendica la paternità dell'idea: "Da anni nel periodo natalizio si vedevano luci e auguri posticci. Ho quindi pensato di parlarne al Sindaco e poi siamo partiti ad organizzare una manifestazione che potesse al tempo stesso valorizzare quanto di bello c'è in tanti luoghi cambianesi e coinvolgere i cambianesi stessi nella decorazione del paese". Per una serie di legami e di amicizie, Borgarello ha subito coinvolto Carlo Magenis e Maurizio Rivetti; il primo come fotografo ed il secondo per il suo mestiere di grafico artistico.

Tutti e tre sottolineano la straordinaria serie di incontri e di confronti che ha comportato il lavoro per allestire "Recuperiamo il Natale". Innanzitutto si sono coinvolte moltissime persone che non avevano mai lavorato insieme ad un progetto su Cambiano. Magenis ritiene che questo sia il più grande risultato, insieme alla valorizzazione di angoli e opere d'arte che quotidianamente ci capita di vedere e di non considerare.

Rivetti si è detto molto contento dell'aspetto



unitario che tutte le opere e le decorazioni esposte hanno assunto in Cambiano. Il lavoro degli artisti e dei molti volontari ha espresso una sintonia ed una coerenza di linguaggio che ha reso il paese stesso una "installazione corale".

All'interno della chiesa dello Spirito Santo i tre hanno cercato di esprimere diversi messaggi con il presepe moderno. I triangoli, motivo comune a quasi tutte le opere, sono stati utilizzati per riassumere i molteplici significati del Natale, ma innanzitutto per richiamare gli uomini al mistero di Dio che si è fatto carne e che si mescola alla quotidianità della vita reale.

Rivetti ha cercato di esprimere la lotta tra il Bene e il Male cui sono esposte oggi le varie categorie di persone. Ecco quindi una serie di rappresentazioni raffinate dei letterati, dei pittori, ma anche delle prostitute e dei drogati. Tutte le opere convergevano verso il presepe realizza-

to da Giovanni Borgarello, che si trovava ai piedi dell'altare. Lo specchio sul pavimento della chiesa è stato posizionato come un elemento insieme di rottura, di apertura e di rivalutazione degli affreschi sulla volta della chiesa stessa.

I cambianesi hanno capito e apprezzato il tentativo? Magenis ne è convinto. Rivetti ha lavorato al fine di spiegare ai visitatori ciò che era stato allestito. Da ultimo, Borgarello auspica che l'operazione "Recuperiamo il Natale" sia uno stimolo a guardare con occhi nuovi e più curiosi la realtà che ci circonda.

Per il 2015 tutti e tre hanno in cantiere diverse attività: Giovanni Borgarello espone prima a Riva di Chieri e poi parteciperà a un evento legato a Expo 2015; Rivetti parteciperà ad una mostra concorso presso l'Accademia di Brera; Magenis infine sta organizzando, tra le altre cose, un simposio e un workshop di fotografia sul tema del matrimonio. Il nostro Carlo ci dà appuntamento a settembre per la settimana che precede "Cambiano come Montmartre" per una serie di incontri con fotografi di fama internazionale e per la realizzazione di un servizio con le modelle in abito da sposa in centro paese. Sabato 12 settembre vi sarà la tradizionale apericena con gli artisti presso lo studio di Borgarello.

Per Natale 2015 però, si cercano nuovi pittori, fotografi e scultori che esponano dentro la chiesa dello Spirito Santo. "E' giusto dare ad altri la possibilità di esprimersi", incoraggia Giovanni Borgarello.

Quando il teatro fa bene al morale e alla Caritas

■ Per il secondo anno lo spettacolo "E le feste porta via" si è svolto nella cornice del teatro Elios di Santena, la sera di giovedì 5 gennaio, perdurando la situazione di inagibilità del teatro Serenissimo di Cambiano. La consolidata tradizione ormai decennale ha garantito comunque una buona partecipazione di pubblico, che si è divertito con la proposta della compagnia 3D dell'Oratorio di Cambiano. Una

situazione di disagio si è così trasformata in occasione per fare un ulteriore piccolo passo



nel processo di conoscenza fra le due realtà parrocchiali di Santena e Cambiano.

Come sempre, lo spettacolo ha alternato scenette comiche presentate dai giovani e meno giovani dell'Oratorio con momenti musicali di buon livello, per concludersi



con una recita natalizia presentata dai bambini della parrocchiale. Il tutto nell'ottica di Divertirsi, Divertire e Dare un piccolo contributo alle Caritas locali (da cui l'acronimo 3D).

Concludiamo con un auspicio: che questi momenti di aggregazione e integrazione fra le due realtà possano moltiplicarsi, magari sfruttando altri momenti della vita parrocchiale, per camminare sempre più uniti.

Franco Masera

Il Papa secondo don Claudio

La sua tesi diventa volume nella Corona Lateranensis

■ "E' stato un dono inatteso e quindi ancora più prezioso...". Così commenta don Claudio Bertero ripensando a sabato 24 gennaio: quel giorno, per presentare il suo libro si è mosso il cardinale Gerhard Ludwig Müller, prefetto della Congregazione per la dottrina della fede e curatore dell'opera omnia di Joseph Ratzinger. All'Accademia Alfonsiana di Roma il sacerdote cambianese ha così tenuto a battesimo il suo saggio di 920 pagine "Persona e comunione: la prospettiva di Joseph Ratzinger". E' stata giudicata miglior tesi di dottorato nell'anno accademico 2012-13 alla Pontificia Università Lateranense. Il premio è la sua pubblicazione nella prestigiosa collana "Corona Lateranensis".

L'interesse per il pensiero del Papa emerito è nato dall'incontro con un libro edito del 1969, quando Claudio aveva due anni di età. Titolo: "Introduzione al Cristianesimo". Autore: il prof. Ratzinger dell'Università di Tubinga. Risultato: "Un amore a prima vista - racconta don Bertero - Mi appassiona la capacità di illustrare le ragioni della fede in modo lineare, pacato, persuasivo".

Comincia così una frequentazione che passa per biografie, articoli, saggi, libri. Le parole di Ratzinger lo accompagnano fin da seminarista nel suo cammino di vocazione, che passa per lo studio di filosofia e teologia alla Lateranense. Dopo l'ordinazione in Santa Maria Maggiore, il 17 aprile 1993, ottiene di poter proseguire gli studi per ottenere la

"licenza", specializzandosi in Teologia dogmatica.

Così, Ratzinger diventa naturalmente oggetto del suo studio, quando deve scegliere di approfondire il pensiero di una figura della Chiesa. Per dire che tipo sia don Bertero: decide di imparare anche il tedesco, in modo da poter cogliere anche le sfumature di pensiero nella lingua originale. Com'è papa Ratzinger visto da vicino? "Ha un'intelligenza brillantissima, sommatà a una grande umiltà. Una volta fui suo ospite insieme a un gruppo di sacerdoti, per una giornata di preghiera e di dialogo. Uno di noi gli pose una domanda. Lui, dopo aver riflettuto un po', disse di non conoscere la risposta e chiese a noi cosa ne



pensavamo. Se la sarebbe potuta cavare in qualsiasi modo, invece lui riconobbe di non sapere".

Il volume di don Bertero descrive come, per Ratzinger, l'uomo sia "persona" perché Dio lo plasma a propria immagine e somiglianza e lo sceglie come proprio interlocutore. "Dio che diventa per l'uomo la linea d'orizzonte, verso la quale portano il cuore, la libertà e la coscienza. L'uomo è il "tu" di Dio. Dio è il "tu" dell'uomo".

Un testo che descrive e approfondisce il pensiero di Ratzinger, oggi, è ancora più significativo: la personalità calda e accattivante di papa Francesco rischia infatti di chiudere troppo presto in un cassetto l'opera del predecessore. "La gente ha voluto bene a Benedetto XVI quanto ne vuole oggi a papa Francesco. Il Papa attuale sottolinea i valori dell'accoglienza e della misericordia, nel porsi ha uno stile diverso rispetto al suo predecessore. Però, sui fondamentali della fede le convinzioni sono identiche".

Papa Ratzinger ha ringraziato don Claudio del suo lavoro, ha riconosciuto la grande dedizione, la fatica intellettuale. E gli ha promesso che lo leggerà. Nel frattempo, il sacerdote ripensa alla solennità del 24 gennaio: "In quella situazione, accanto a personalità di quella levatura, in certi momenti mi sono chiesto cosa ci facessi lì... Però c'erano anche tante persone con cui ho condiviso il mio cammino: i miei genitori, compagni di corso, amici venuti da Cambiano e dalla mia attuale parrocchia, Volpiano. E' stato bello. Un po' come avere davanti agli occhi la sintesi della mia vita...".

Mirto Bersani

Don Bosio, 90 anni in un abbraccio

■ È molto difficile trovare le parole adeguate per ringraziare don Matteo Bosio per il bene che ha fatto in 62 anni di sacerdozio. Però ci si deve provare, come augurio nel momento in cui compie 90 anni. Don Bosio, infatti, è una presenza autentica, discreta e fedele che da 55 anni si dedica anche alla cura dei cambianesi. Lui ha qui le sue radici, piantate in una storica famiglia cambianese da cui è nato il 14 aprile 1925.

Nel 1941, durante la guerra, il sedicenne Matteo Bosio iniziò un periodo di noviziato e poi di preparazione al sacerdozio presso il seminario salesiano di Torino. Il percorso formativo fu piuttosto lungo - 12 anni - e si concluse nel 1953 con la sua ordinazione sacerdotale. Il 13 settembre 1953, nella chiesa succursale di Maria Ausiliatrice divenne "don Bosio" per mano del cardinale Maurilio Fossati, arcivescovo di Torino.

Come salesiano è stato docente di Inglese presso le scuole di Lombriasco, il liceo Valsalice, l'istituto San Luigi di Chieri e l'istituto Agnelli di Torino. Ancora oggi gli allievi dell'Agnelli lo ricordano come un prete anziano e sorridente che regala caramelle e cioccolatini agli allievi più giovani.

A Cambiano la sua attività di collaboratore del parroco iniziò nel 1960 su incarico di don Giovanni Minchianti. Dunque, da 55 anni don Bosio presiede la celebrazione liturgica domenicale, confessa e, più in generale, si dedica ai fedeli di Cambiano, in particolare a quelli che fanno riferimento alla chiesa di San Rocco e prima all'omonima cappella. Nella casa di riposo "Vincenzo Mosso" presiede la messa festiva del sabato. Inoltre, da

vent'anni è cappellano del gruppo di preghiera "Padre Pio".

"Per noi è stato un vero padre spirituale. Ci ha accompagnato prendendo a cuore i nostri problemi. È stato capace di consigliare nei momenti difficili e di ridere in occasioni liete. Ha saputo correggere ed indirizzare molte anime con delicatezza e discrezione - è il ringraziamento che viene dal gruppo Padre Pio - Guardando indietro ai vent'anni sotto la sua guida spirituale, ci rendiamo conto del dono che Dio ci ha fatto mettendo sulla nostra strada don Matteo Bosio". Un ringraziamento da moltiplicare per tutte le persone che a Cambiano lo hanno incontrato in tutto questo tempo.

Gianluca Michellone



SORRIDENTI
di Iannece Angelo

Via Buenos Aries, 42/A
10137 Torino

Tel. 0114221317
Cell. 3389101003

E-mail: sorridenti@tiscali.it
www.sorridenti.altervista.org

"Lavoriamo per migliorare il vostro sorriso"

Mini Market

Simpatia
CRAI

di Carisio Mauro

Piazza Vittorio Veneto, 5 10020 Cambiano
tel. 011 94 40 390

Servizio a domicilio

...dal 1963

BOSIO
IMPIANTI ELETTRICI

339.6694605
CAMBIANO (TO)
Corso Onorio Lisa, 9
bosioangelo@gmail.com

ANTIFURTI
VIDEO SORVEGLIANZA

Ragazzi tra coriandoli e santità

Dopo il carnevale, l'Oratorio prepara lo spettacolo su don Bosco

A Cambiano don Bosco è ormai di casa: da novembre, ogni sabato pomeriggio, una quarantina di bambini dai sei agli undici anni si ritrova nell'oratorio San Luigi per due ore di gioco e preghiera, in compagnia di coetanei, animatori, mamme, ma, soprattutto, dei suoi insegnamenti.

A duecento anni dalla sua nascita, infatti, il tema guida dell'anno non può che essere la sua vita e la sua testimonianza di amore nei confronti dei più piccoli: gli spunti per la preghiera, sia degli animatori sia dei bambini, sono tratti tutti da lì.

Un grande aiuto in questo senso ci è offerto dai seminaristi salesiani Andrea Gazzo e Jaroslav Ruzicka, che insieme a una decina di animatori, di età compresa tra i quattordici e i ventun anni, organizzano e guidano i pomeriggi.

Ma cosa accade, di preciso, in queste ore di allegria baroonda?

In generale, animatori, mamme e seminaristi si incontrano alle 15 in oratorio, per un momento di riflessione, preghiera e conoscenza reciproca; poi, verso le quattro, i bambini ven-

gono accolti da balli di gruppo e gioco libero. Dopo mezz'ora di gioco a squadre, è il momento del laboratorio, che spesso coinvolge anche adulti dall'esterno (cucina, decorazioni natalizie e molte altre attività), fino al momento della preghiera in cappella e, alle 18, dell'attesa merenda finale.

Questa routine viene spezzata, nel corso dell'anno, da feste particolari e da attività che richiedono un impegno maggiore: la festa di don Bosco, la festa di Carnevale, ma soprattutto la preparazione della sfi-



lata di Carnevale (a cui i bambini hanno partecipato vestiti da infermieri insieme al carro cambianese "L'Allegro chirurgo") e dello spettacolo teatrale, che in queste settimane sta coinvolgendo circa quaranta bambini diretti dalla maestra Patrizia Landucci, regista e autrice del copione.

La sera di sabato 25 aprile, nella chiesa di San Rocco, si va in scena. Se l'anno scorso lo spettacolo era basato sul rapporto fra Gesù e i suoi fratelli, quest'anno si fa un tuffo in avanti nel tempo e nei pensieri, adattati a dimensione bambino, proprio di don Bosco: si tratta di due sogni realmente vissuti e scritti di suo pugno, uno tratto dalla sua infanzia, uno dall'età adulta. Immane è la presenza di Maria, "mamma" adottiva e guida del Santo, e di Gesù, che con toni affettuosi si fa consigliere di "Giovannino".

La recitazione non è l'unica possibilità per mettersi in gioco durante lo spettacolo: alle scene divertenti si alternano momenti di ballo e canto, in cui sono coinvolti anche gli animatori.

Beatrice Bersani

Lo slancio delle Figlie di Maria

Dodici giovani nel gruppo con fede spontanea

È l'8 dicembre 2014, Solennità dell'Immacolata Concezione di Maria. Dodici fanciulle, la maggior parte delle elementari, qualcuna delle medie e una delle superiori dicono il loro semplice ma convinto "Eccomi" per formare il Gruppo "giovane" delle Figlie di Maria. Davanti a tutta la comunità, prima di ricevere il loro abito bianco, la medaglia con l'immagine della Vergine Immacolata e il Rosario per la preghiera, hanno condiviso con tutti il loro "regolamento" del gruppo che consiste in cinque concreti impegni: 1. la recita quotidiana della preghiera "Mamma del cielo" con cui ciascuna di loro si affida e affida il mondo intero a Maria per l'intera giornata; 2. la presenza alla S. Messa ogni domenica e in ogni altra festa importante; 3. la partecipazione costante e attiva al catechismo; 4. la partecipazione agli incontri del Gruppo "Figlie di Maria" secondo il calendario concordato; 5. la preparazione e l'animazione delle feste principali in onore di Maria Santissima in cui indossano anche il loro abito proprio e la medaglia.

La partenza del gruppo è stata molto bella, così come è stato bello vederle all'opera nel preparare l'altare dell'Immacolata per la festa (pulizia, fiori, tovaglie), e illuminarlo ogni volta che c'è catechismo. Bello è stato vederle tutte insieme alla Messa del 1° gennaio dove hanno letto, cantato e animato la

celebrazione. Bello il sostegno delle loro famiglie, senza le quali nulla sarebbe possibile.

Da tutto ciò appare chiaramente che non si punta sul fare cose fuori dal normale ma iniziare a vivere bene ed insieme quelle totalmente normali e che, spesso, normali non sono più. Le Figlie di Maria, versione 2014 (perché ci sono ancora tante signore un po' meno "bambine" che appartengono al gruppo) nascono dalla convinzione che i bambini, soprattutto quelli più piccoli, hanno un'apertura all'infinito, al trascendente, al "mistero"... a Dio, semplicemente straordinaria. Per loro non è un "problema" credere; per loro non è difficile. Pur senza capire o vedere tutto, si fidano più degli adulti, hanno più speranza, ci "credono" di più... hanno più fede. E perché non coltivare questi cuori disponibili offrendo loro la possibilità di gruppi non solo per giocare o mangiare ma anzitutto per pregare, per star con Dio, per fare "cosa di chiesa"? Ho pensato, neanche troppo a lungo; ho pregato e mi sono sentito incoraggiato, e quando faccio attività con i

bambini, quando li ho in chiesa per la preghiera, per la Novena o altro, sono loro che mi convincono che questa è una strada da percorrere. Penso che sia importante che si formino gruppi, complementari all'oratorio dove si gioca e si salta, dove lo scopo principale è trovarsi per la preghiera e per condividere un cammino di fede. Da piccoli è più facile e magari da grandi questi nostri bambini potranno formare dei gruppi giovanili veramente cristiani dove è bello parlar di Dio, dove è bello parlar con Dio, dove è bello divertirsi insieme e giocare perché amici di Dio e non per altri motivi. Questo è lo specifico della parrocchia. Guardando alle Figlie di Maria, che è un gruppo aperto a tutte le bambine che lo desiderano e che desiderano però impegnarsi, non contemplo solo delle bambine ma vedo quelle bambine fra dieci anni con la speranza che si trovino ancora tra loro e con molti altri per voler bene al buon Dio e alla loro comunità. La stessa cosa vale per il gruppo dei chierichetti che ringraziamo per la loro presenza costante.



SOS dalla facciata nord della chiesa

Umido e muffa si espandono: serve un restauro

Con l'accordo del parroco e don Martino, si sta progettando il restauro della facciata nord della chiesa parrocchiale in via S. Francesco d'Assisi. Perché questa decisione? Per due ordini di motivi:

Primo: la necessità e l'interesse alla conservazione del bel paramento in mattoni a vista notevolmente ammalorato, che va così a completare il restauro esterno di tutte le facciate della nostra parrocchiale.

Secondo motivo: la impellente necessità di revisione del tetto. Tetto che, con esposizione a nord, ha già comportato tempo addietro una notevole perdita sui bei dipinti della navata laterale.

Infatti la copertura in coppi, proprio perché posta a nord, facilita la formazione di spesse muffe e ritenuta di detriti, che impediscono lo scolo dell'acqua piovana, causando perdite sulla sottostante navata.

Nel contempo si rivedranno le opere in lattoneria, si provvederà alla formazione di sgocciolatoi alle finestre e tinteggiatura alle opere in ferro. In particolare si cercherà la soluzione atta ad impedire le infiltrazioni di acqua dai serramenti, acqua che cola sulla parete della navata centrale.

L'intervento non sarà privo di difficoltà, stante la necessità di installare il ponteggio sulla ridotta carreggiata di via S. Francesco. Ma la difficoltà maggiore sarà un'altra. La solita solfa: il reperimento dei fondi, specie di questi tempi. La spesa non è indifferente. Dei tre preventivi richiesti, l'offerta più vantaggiosa è stata quella della impresa Garassino Massimo, che ha già eseguito gli altri lavori. E' affidabile, opera con 2/3 operai competenti e responsabili e, non trascurabile, con l'offerta di gran lunga più interessante. Il progetto, i costi per il ponteggio, le opere murarie e di lattoneria, l'IVA comportano una spesa di circa 35.000 euro.

Non ci resta che rivolgerci alla sensibilità dei parrocchiani e, occhi al cielo, alla Provvidenza. Sarebbe un vero peccato non realizzare questa parte di facciata; è impensabile lasciare incompleta questa parte della chiesa. Pensiamo nel giro di 60 giorni circa di ottenere le necessarie autorizzazioni della Curia e Soprintendenza, quindi il nulla osta dal Comune. Alla prossima occasione, contiamo di illustrare qualcosa di fatto.

Giacomo Piovano

La Corale Vivaldi celebra trent'anni



La Corale Vivaldi celebra i suoi trent'anni portando la musica nelle chiese di Cambiano e di Santena. Per sabato 18 aprile porterà a Cambiano l'orchestra Atelier della Corale Vivaldi in un concerto tutto strumentale: dalle 21 nella parrocchiale verranno eseguiti cinque concerti del grande musicista veneto. Sabato 14 novembre la stessa orchestra si esibirà insieme alla corale cambianese, sempre alle 21 nella chiesa parrocchiale: "Nel primo tempo eseguiremo brani classici di Vivaldi - anticipa Luisa Mazzone, anima del gruppo vocale - mentre nel secondo tempo ci dedicheremo all'altro filone che seguiamo negli ultimi anni: le colonne sonore".

Un anticipo dei due concerti del trentennale andrà in scena sabato 28 marzo alle 21 nella chiesa parrocchiale di Santena, a sostegno dell'AIDO. Verrà proposto un repertorio che spazia dalla classica al gospel alle musiche da film in una serata dedicata alla donazione degli organi.

Lo scorso anno 42 battesimi, ora contiamo sugli novelli sposi

Durante il 2014 la nostra comunità parrocchiale ha accolto 42 bambini che hanno ricevuto il dono del Battesimo. Un numero inferiore, purtroppo, rispetto ai 65 fratelli e sorelle che abbiamo portato in chiesa per dare loro l'ultimo saluto. Per guardare con fiducia al futuro contiamo molto sulle 14 coppie di sposi, che hanno consacrato il loro amore con il Sacramento del Matrimonio. Nella foto, alcune delle famiglie che hanno portato i loro bebè al Battesimo lo scorso anno.



WESTERN UNION MONEY TRANSFER

BAR DANY
Tavola Calda

LOTTO - SUPERENALOTTO - SCOMMESSE SPORTIVE
PAGAMENTO MULTE - CANONE RAI
BOLLI AUTO - BOLLETTE
RICARICHE TELEFONICHE - RICARICHE POSTE PAY

Corso Onorio Lisa, 34 - Cambiano (TO)
Tel. 011.944 22 37 - 011.944 02 67

CALENDARIO PARROCCHIALE

MESE DI MARZO

Domenica 29 – Domenica delle Palme. Ore 10,30 benedizione ulivo all'Asilo Gribaudo e processione fino in chiesa. (no Messa S. Rocco). Ore 21 Via Crucis per le vie del paese (in chiesa in caso di pioggia).

MESE DI APRILE

Giovedì 2 – Giovedì Santo. Lodi Mattutine ore 8 in chiesa. S. Messa "In Coena Domini" ore 21 e Adorazione fino alle 24.

Venerdì 3 – Venerdì Santo. Lodi Mattutine ore 8 in chiesa. Confessioni ore 8,30-12. Via Crucis ragazzi ore 15 in oratorio. Funzione "In Passione Domini" ore 21 e processione col Cristo morto fino alla confraternita.

Sabato 4 – Sabato Santo. Lodi Mattutine ore 8 alla confraternita. Confessioni ore 8,30-12 / 16-18. Veglia Pasquale ore 21.

Domenica 5 – PASQUA di RISURREZIONE. SS. Messe con orario festivo. Ore 16,45 in Casa di Riposo.

Sabato 18 – 30° Corale Vivaldi. Ore 21 concerto di orchestra in chiesa parrocchiale.

Domenica 19 – APERTURA OSTENSIONE DELLA SINDONE - Ritiro Cambiano - Santena dei bambini della Prima Comunione.

Sabato 25 – Festa della Liberazione. S. Messa per i caduti ore 10,30 (sospesa la S. Messa ore 8). FESTA in FAMIGLIA, conclusione domenica 26 aprile. Ore 21 Spettacolo dei bambini dell'Oratorio "A 9 anni ho fatto un sogno..." per i 200 anni di d.Bosco.

MESE DI MAGGIO

Mese Mariano
Tutti i lunedì – S.Rosario e S.Messa nei cortili ore 20,30. Sospesa S. Messa ore 8 (programma in chiesa da metà aprile)

Venerdì 1 – PELLEGRINAGGIO ALLA SINDONE (programma in chiesa).

Domenica 3 – Anniversari di matrimonio. S.Messa ore 11
Sabato 9 – "Festa del Perdono"- Prime Confessioni bambini ore 15 - 17.

Domenica 10 – Prime Comunioni ore 11 (1° turno).

Sabato 16 – Ritiro dei Cresimandi ore 9,30 - 16.

Domenica 17 – Prime Comunioni ore 11 (2° turno).

Venerdì 22 – Festa di S. Rita. Benedizione delle rose ore 12 chiesa dello Spirito Santo.

Sabato 30 – Conclusione Anno Catechistico con Pellegrinaggio alla Sindone dei bambini e ragazzi del catechismo (programma consegnato al catechismo).

Domenica 31 – SS. Trinità. S. Messa al cimitero ore 17 (sospesa la S. Messa ore 18,30).

MESE DI GIUGNO

Venerdì 5 – Veglia di preghiera per i cresimandi e famiglie ore 21 in chiesa.

Domenica 7 – Corpus Domini. S. Cresime ore 10,30. S.Messa ore 20 (sostituisce la S. Messa ore 18,30) e processione con la partecipazione dei ragazzi di Prima Comunione e Cresima.

Madonna della Scala tra addii e nuova energia

In questi anni, passando vicino alla bella chiesa di Madonna della Scala la domenica mattina non si poteva fare a meno di sentire la tuonante e simpatica voce di don Gerardo Stievani, sacerdote salesiano da tanto tempo cappellano della rettoria. Insegnante preparato, uomo di cultura e dotato di grande umorismo, don Gerardo è stato per tutti noi un punto di vero riferimento spirituale. Giunto alla veneranda età dei 90 anni, la sua salute ha iniziato a causargli alcuni disagi sempre affrontati con serenità e coraggio. Nello scorso ottobre, tuttavia, le sue condizioni sono decisamente peggiorate tanto da causare un ricovero durato fino alla sua salita in cielo avvenuta il 1° febbraio 2015.

Desideriamo ricordarlo nella preghiera, grati al Signore di avercelo donato per tanto tempo e grati alla Famiglia Salesiana per la disponibilità offertaci per tanto tempo nella sua persona. La malattia di don Gerardo e la sua morte ci riportano immediatamente ad un senso di "mancanza"... la mancanza di sacerdoti! L'invecchiamento del clero con la conseguente sua riduzione drastica è una realtà che la Chiesa intera sta vivendo, e nel nostro piccolo anche noi.

Davanti a ciò non possiamo correre il rischio di far finta di nulla o di non crederci. È ormai realtà. È anche realtà che le nostre famiglie, sempre meno focolari di vita cristiana, sempre meno "chiese domestiche" sono quasi del tutto sterili in vocazioni. Certo, non bisogna obbligare i giovani perché "sentano" la vocazione, ma dobbiamo chiederli: "Da quanto tempo non c'è un'ordinazione sacerdotale a Cambiano o a Santena?" direi... da un po'...! Quindi questa carenza è un "peso" che dobbiamo portare insieme imparando ad adattarci ai tempi e pregando di più per le nostre famiglie.

La morte di don Gerardo e la mancanza di sacerdoti ci ha portato alla scelta di non celebrare più la S. Messa festiva a Madonna della Scala ma di celebrare solo occasionalmente in alcune particolari circostanze. Questa scelta è supportata da quanto il Sinodo Diocesano del 1997, ai tempi del card. Giovanni Saldarini, esprimeva riguardo le chiese succursali o le frazioni circa la celebrazione domenicale e festiva e da quanto suggerito attualmente anche dal nostro Arcivescovo. Occorre riconoscere nella parrocchia, la chiesa "madre", il cuore della nostra comunità e se ciò è vero, è naturale che le celebrazioni si concentrino sempre più in essa.

Madonna della Scala non è solo la Messa della domenica. È anche catechismo e gioco il sabato pomeriggio; è luogo di incontro e di varie iniziative che vanno mantenute con cura. È sede dell'Associazione Sportiva Dilettantistica Vajors operante da più di trent'anni nel territorio di Madonna della Scala - Cambiano con azioni concrete a sostegno della Rettoria in ambito oratoriale e sportivo garantendo anche la cura e la manutenzione dei vari impianti e delle varie strutture connesse. Da alcuni mesi è stata stipulata tra la Parrocchia di Cambiano e l'Associazione una convenzione di comodato d'uso (autorizzata dalla Curia) per l'utilizzo e la gestione delle strutture della rettoria. È un segno di impegno e di incoraggiamento a proseguire le attività.

Un sentito grazie ai Fratelli della Sacra Famiglia per la generosa collaborazione a Madonna della Scala con don Gerardo e i catechisti ed anche per il prezioso servizio in parrocchia che svolgono con competenza e passione.

A tutti un invito a non cedere al pessimismo, ma ad un cammino fatto con determinazione e coraggio in un momento storico un po' meno favorevole di altri ma pur sempre tempo di Dio.



Campo da calcetto

Con l'arrivo della bella stagione una bella partita di calcio a 5 sul campo in erba sintetica dell'Oratorio è l'occasione per stare insieme con gli amici, per divertirsi e anche per scaricare la tensione accumulata... Vieni anche tu con i tuoi amici!

Per prenotazioni e informazioni:
Matteo De Martino
Circolo Villa Tana
Tel. 011.9493657
cell. 333.5325714
matteo.demartino@yahoo.it



Unità Pastorale 57 Gruppo Giovani L'Amore più Grande

I GIOVANI CHE PREGANO "Passo dopo passo..."

Santena, giovedì 19/3 - 16/4 ore 21 in Grotta "Dalle sue piaghe siamo stati guariti"

I GIOVANI CHE RIFLETTONO "Formazione"

Santa Messa, cena*, incontro fino alle ore 22,30
RESPONSABILITA' E ...

Saggezza - studiare per essere, lavorare per esserci
Domenica 22 marzo Trofarello ore 18 S. Messa

Informazione - dovere di informarsi, dovere di informare
Domenica 26 aprile Santena ore 18 S. Messa

Tempo - investirlo e non investiti
Domenica 17 maggio Poirino ore 18 S. Messa

*cena: confermare la presenza entro il venerdì che precede la domenica a: stefberty@hotmail.it

EVENTI DIOCESANI

Sabato 28 marzo: a Chieri GMG: "Dieci anni che valgono una vita"
Sabato 6 giugno: al Colle Don Bosco Mandato animatori oratori, ore 15-19

CAMPO GIOVANI 2-9 agosto: "Lo Chalet" a Collio (BS)

Le Parrocchie di Cambiano e Santena organizzano per:

Domenica 21 giugno 2015

Andiamo alla S. Messa di papa Francesco in p.za Vittorio Veneto a Torino

In pullman:

ore 8,00: partenza dalla piazza
ore 10,00: S. Messa celebrata da papa Francesco
ore 13,00 circa: il ritorno

È necessario prenotarsi in ufficio parrocchiale entro il 1° giugno 2015 versando la quota di 7,00 €



AUTORIPARAZIONI
di Procidia Lucio

- Ricarica Climatizzatori
- Servizio Pre Revisioni
- Servizio Revisioni
- Sostituzione Cristalli in Sede

Lavori a domicilio
Via Trinità, 66 - SANTENA (TO)
Tel. e Fax 011 94.92.886

CASA DEL MATERASSO
TAPPEZZIERE IN STOFFA

Gaude Pierluigi

Trasformazione e vendita di materassi a molle memory e lattice, reti elettriche di produzione propria.

Lavori a domicilio
SANTENA - Via Avataneo, 8
Tel. 011 949.35.35

Vuoi fare una buona Pasqua?

Partecipa alle celebrazioni della Settimana Santa!

Lunedì 23 marzo
LITURGIA PENITENZIALE
ore 21: Confessioni in chiesa in preparazione alla Pasqua.

Venerdì 27 marzo
via **CRUCIS CITTADINA**
ore 20,30: dalle chiese di Tetti Giro, Case Nuove e Trinità; conclusione tutti insieme in Parrocchia.

Domenica 29 marzo
DOMENICA DELLE PALME
ore 10: Benedizione dei rami di ulivo alla Scuola Materna San Giuseppe; processione in ricordo dell'ingresso di Gesù in Gerusalemme e S. Messa nella chiesa parrocchiale.

Giovedì 2 aprile
GIOVEDÌ SANTO
ore 21: Santa Messa dell'Ultima Cena di Gesù. Per tutta la notte **La Grotta** è aperta per la preghiera personale e per vegliare con Gesù.

Venerdì 3 aprile
VENERDÌ SANTO
Giorno della morte di Gesù Astinenza e Digiuno.
ore 8,30: Recita comunitaria delle Lodi.
ore 15,30: **Via Crucis** per tutti i ragazzi del catechismo.

ore 21: Liturgia della Passione.
La Grotta è aperta tutto il giorno per la preghiera personale e le confessioni.

Sabato 4 aprile
SABATO SANTO
Gesù è nel sepolcro ore 8,30: Recita comunitaria delle Lodi.

La Grotta rimane aperta tutto il giorno per la preghiera personale davanti alla Croce e per le confessioni.
ore 21: Benedizione del fuoco e accensione del Cero. Solenne **Veglia Pasquale** in chiesa parrocchiale, Annuncio pasquale, liturgia della Parola, Battesimi e Santa Messa.

Domenica 5 aprile
PASQUA di RISURREZIONE
L'orario delle S. Messe è quello festivo:
Chiesa Parrocchiale ore 8,30 - 10,30 - 18,00
Tetti Giro ore 9,00
Case Nuove ore 10,15
Casa di Rip. Forchino ore 10

Lunedì 6 aprile
PASQUETTA
ore 8,30 Santa Messa in chiesa parrocchiale.

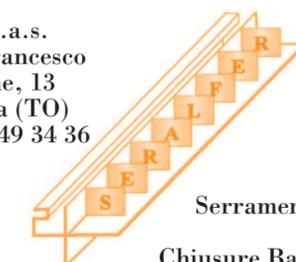
5 x 1000 = una possibilità in più

Per il sostegno del **Circolo San Luigi**

Codice del Tuo Circolo **San Luigi di Santena:**

05037190013

Anche Imprese e Liberi Professionisti



SERALFER s.a.s.
di Elia Gianfrancesco
Vicolo Sangone, 13
10026 Santena (TO)
Tel-Fax 011 949 34 36

Zanzariere
Serramenti in alluminio
Pareti Mobili
Chiusure Balconi in genere



GASOLIO RISCALDAMENTO E AUTOTRAZIONE
LEGNA DA ARDERE, PELLET Austriaco e Tedesco
Tel. 011 9478391 - info@calpetroli.it - www.calpetroli.it

Casa di Riposo Forchino

■ Per una di quelle strane combinazioni che accadono nella vita di ciascuno di noi, mi sono trovato coinvolto in un'esperienza nuova e gratificante: prestare la mia opera presso la nostra Casa di Riposo "Avv. G. Forchino".

Con altre quattro persone, preparate e disponibili, Maria Tia, Lina, Aurelio, Gianfranco, dal mese di gennaio 2015, abbiamo iniziato ad affrontare le problematiche che riguardano la Casa di Riposo.

Non voglio con queste poche righe elencare le necessità del Forchino, che come struttura autonoma deve fare i conti con quello che introita e con quello che spende, ma descrivere ciò che sto vivendo e provando.

Per la curiosità di conoscere subito questa nuova realtà, il 1° gennaio varcavo l'ingresso della Casa di Riposo. L'impatto con l'ambiente è stato subito positivo, la struttura è bella, accogliente, gli spazi sono ampi e tutto è ordinato e pulito.

Nel grande salone, posto a sinistra dell'ingresso, numerosi ospiti e parenti erano intenti alcuni a discorrere, altri a giocare a carte o a guardare la televisione. Abbastanza emozionati sono entrato nella sala ed ho cominciato a salutare i presenti che dopo un primo momento di sorpresa, hanno iniziato a chiedermi chi fossi. Per superare l'imbarazzo mi sono presentato solo con il mio nome, lasciando a chi mi aveva riconosciuto la restante parte del racconto.

Nei giorni successivi, dopo aver conosciuto le splendide persone che lavorano per il buon funzio-



namento della struttura, ho iniziato a parlare con gli ospiti, cercando di soffermarmi maggiormente con quelli che sembravano soffrire più di altri.

Nelle mie seguenti visite, volte all'ascolto delle loro richieste e dei loro racconti, raccoglievo sempre più sorrisi.

Infine, per dare uno scopo a queste poche righe, mi rivolgo a tutti coloro che sono in possesso di doti (canto, suono di strumenti, disegno ecc.) e chiedo di contattarci presso la struttura, per mettere a disposizione dei nostri anziani le proprie capacità. Inoltre, per fare un po' di restyling alla Casa stessa, chiunque, associazione o privato, volesse fare un'offerta e lasciare scritto il proprio nome su qualche mobile, arredo o altro, sarà il benvenuto.

Grazie in anticipo da parte dei nostri anziani.

Sergio Bernardini

Spettacolo di beneficenza
sabato 18 aprile
al Teatro Elios

Si ride con la compagnia Comica Poirinese

■ Provare a far ridere come una volta con l'idea, come allora, di fare qualcosa per gli altri.

Con questo spirito la Compagnia Comica Poirinese propone **sabato 18 aprile alle ore 21** al teatro **Elios** a Santena uno spettacolo di musica e scenette comiche.

Ed ora la proposta della primavera 2015... in trasferta a Santena, con una parte del "repertorio" e sempre con il gusto di stare insieme e divertirsi con la finalità di sostenere iniziative sociali. Grazie fin da ora all'Amministrazione Comunale, alla Pro Loco, all'Oratorio ed all'Istituto Comprensivo di Santena con la speranza di vedervi numerosi, **sabato 18 aprile** a... ridere con noi!



Nuovo Consiglio direttivo del Circolo San Luigi, Oratorio

■ Si sono svolte domenica 18 gennaio le elezioni per il rinnovo del Consiglio direttivo del Circolo "San Luigi" che gestisce il nostro Oratorio, che resterà in carica per il prossimo quadriennio. I 103 votanti hanno eletto: Matteo De Martino, Alessia Murabito, Tommaso Mosso, Lorenzo Mazzanti, Andrea Pelassa, Ivano Arduini, Luca Novara, Antonio Di Martino. Ad essi si aggiunge il Presidente onorario e consigliere spirituale, che è il parroco don Nino Olivero.

Ecco il risultato completo dello spoglio delle schede: De Martino Matteo, voti 42; Murabito Alessia, 40; Mosso Tommaso, 36; Mazzanti Lorenzo, 35; Pelassa Andrea, 32; Arduini Ivano, 31; Novara Luca, 28; Di Martino Antonio, 27; Favaro Mauro, 26; Griva Cristina, 21; Cuttonaro Martina, 19; Romanu Franco, 16; Ienco Tony, 12; Cianchetti; Walter, 9; Ciresi Luigi, 7; Franco Domenico, 7.

La sera di giovedì 29 gennaio si è tenuta la prima riunione del neo eletto direttivo e i consiglieri, come da statuto, hanno proceduto all'attribuzione delle cariche societarie.

Alessia Murabito è il nuovo Presidente. Alessia ha 30 anni, è sposata dal 2013 con Fabio Grollino ed è mamma di una bimba di 6 mesi. Conosce la realtà dell'oratorio molto bene, in quanto ha prestato servizio come anima-

trice per molti anni ed è stata anche educatrice dipendente dal 2006 al 2008. «Mi spaventa un po' l'incarico - commenta Alessia - ma sono contenta di mettere a servizio in questo modo nuovo il poco che so e che so fare. Mi fa piacere che a questo giro la carica di Presidente sia rivestita da una donna. Non capita così frequentemente. Il gruppo, già alla prima riunione, mi sembra attivo e interessato a coltivare bene le potenzialità dell'oratorio. Certo, quel che si farà proseguirà il lavoro fatto sinora e merito del precedente Direttivo».

L'incarico di Vice Presidente è stato affidato a Luca Novara, 26 anni, sposato dal 2014 e presto papà della bimba che attende insieme alla moglie, Giulia Romano. «Sto frequentando l'oratorio soprattutto negli ultimi anni, perché io sono originario di Cambiano - spiega Luca - Non mi aspettavo questa carica, però spero di svolgere un buon servizio. Anche io sono convinto che questo Direttivo sia un bel gruppo e che si potrà lavorare bene insieme».

Il nuovo Segretario del Direttivo è invece Ivano Arduini, 29 anni, ingegnere, sposato dal 2012 con Silvia Capuzzo. Anche Ivano è stato animatore in oratorio per lunghi anni e membro della Polisportiva San Luigi, settore calcio.

L'incarico di Tesoriere è stato affidato invece a Mauro Favaro, primo tra i non eletti, che subentra a Matteo De Martino, dimissionario per motivi strettamente personali. Mauro metterà le sue competenze professionali di commercialista a servizio del Circolo "San Luigi". All'intero Direttivo neo eletto i migliori auguri per un proficuo lavoro; al Presidente uscente Ernestino Mosso e a tutto il Direttivo che ha concluso il proprio mandato alla fine del 2014 va la gratitudine per il lavoro svolto a servizio dell'oratorio.



"La Bottega della Carne"
di CORNIGLIA MICHELE e MAURO
Carni nostrane: bovine, equine e suine - Pollame - Salumi
Michele e Mauro
Augurano
Buona Pasqua
Via Cavour, 65 - 10026 Santena - Tel. 011 949 20 76

C.S.C. costruzioni snc
di Segantin e Cresto dal 1991
Costruzioni
Ristrutturazioni generali
Isolamenti termici
e Tetti
Tel. 011 94 92 526
cell. 338 644 57 44
e-mail: lillocrest@live.it

Ma che freddo faceva nella nostra chiesa!

Un grazie sincero a tutti coloro
che hanno dato il loro contributo

■ In questi mesi invernali abbiamo potuto sperimentare dal vivo che il nuovo impianto di riscaldamento a pannelli radianti installato nel mese di ottobre nella chiesa parrocchiale funziona a dovere. Entrando in chiesa ora si sente subito il tepore che scende dall'alto.

Anche la spesa per il consumo del gas metano dovrebbe essere minore. Il condizionale è d'obbligo, perché per il momento non sono ancora arrivate le relative bollette!



Quest'opera è costata 35 mila euro, che sono stati raggiunti grazie alla generosità di tanti santenesi che "ci tengono" alla loro chiesa. Un grazie sincero a tutti quanti!

La commissione parrocchiale per gli affari economici.

Oratorio, luogo sicuro

Al San Luigi servire la carità è anche combattere il bullismo

■ Negli scorsi mesi sono accaduti in Santena fenomeni di bullismo e vandalismo ad opera di minorenni la cui età si spinge in basso fino a 12-13 anni. È una situazione nota e in autunno ha portato addirittura a denunce alle autorità giudiziarie. Anche i giornali ne hanno parlato, non sempre con il rispetto e la lucidità dovuti alle persone, alla realtà e ai luoghi coinvolti. Fra questi ultimi - i luoghi - c'è anche l'oratorio "San Luigi", il quale, com'è giusto che sia, è casa aperta a tutti. Anche se ciò non significa che vi accada qualsiasi cosa e tutto vada bene, oppure che possa diventare terra di nessuno.

Prima di tutto, non solo in oratorio i giovanissimi in questione hanno agito. In oratorio, però, l'attenzione è sempre stata alta: la banda dei «bulletti» era sotto tiro almeno da settembre 2014. Con loro, generosamente - e forse persino troppo, visto come è poi stato apostrofato da un certo punto in poi, quando le regole sono diventate da rispettare senza alternative - il seminarista Cristiano Massa ha tentato un'opera di coinvolgimento per settimane: risultato, muri imbrattati nelle aule del catechismo, con bestemmie scritte dietro ai cartelloni dei bambini. E poi, adulti e il parroco affrontati come piccoli boss, quando cominciavano i richiami all'ordine o l'alternativa di stare fuori dalla porta. Così, a un certo punto, non è più stato possibile offrire una mano tesa: finché non vi comportate come si deve, all'oratorio non potete entrare.

Del resto, il cortile è presidiato da telecamere di videosorveglianza a circuito chiuso ormai da anni e la presenza del bar del Circolo "San Luigi" e del gestore, Matteo De Martino, consentono all'oratorio di essere un luogo presidiato e controllato. Tant'è che, all'occorrenza, non si è esitato, non solo negli ultimi mesi, a richiedere l'intervento dei Carabinieri o delle forze dell'ordine. Non si può certo dire che l'oratorio non sia un posto sicuro. Certo non è blindato: ma per esserlo, dovrebbe restare chiuso.

Inoltre, è pure un presidio che, in diverse occasioni, ha lanciato allarmi, ha segnalato problemi. Come nel caso in questione: già in autunno ci sono stati contatti con i servizi sociali. Perché all'oratorio e alla parrocchia non importa spostare i problemi: li vogliono risolvere. Chi si comporta male non va semplicemente cacciato, ma aiutato a cambiare. Magari anche standogli un po' col fiato sul collo, insieme agli altri attori della scena: scuola, Carabinieri, Comune, servizi sociali...

Ora, queste realtà stanno finalmente facendo rete. Ne trarranno beneficio, se lo vorranno, i più giovani e più irrequieti. Questo è l'obiettivo dell'oratorio: individuare problemi, provare a risolverli, creare rete intorno alle persone per il loro bene.

don Mauro Grosso

Appuntamenti del CAV

L'Annunciazione Festa dell'Incarnazione
Mercoledì 25 marzo, **Giorno del Nascituro e delle Mamme in attesa**, ore 20,30 in Grotta (chiesa di Santena) Santo Rosario per la vita cui seguirà la S. Messa e la benedizione finale delle **Mamme in attesa**. Siamo tutti invitati per celebrare degnamente l'Incarnazione, per un grazie a Maria Madre dell'Accoglienza e per ricordare in Gesù Concepito tutti i concepiti e le loro mamme.

Festa della Mamma (e del Bambino)
Sabato 9 e Domenica 10 maggio "Regala un fiore alla Mamma"
Il Centro di Aiuto alla Vita Nascente offrirà piantine di fiori da donare alla propria mamma raccogliendo offerte per sostenere le mamme in difficoltà che per paura della gravidanza sono tentate di rifiutare il figlio sopprimendolo con l'aborto. Ringraziamo fin da ora quanti vorranno donare il loro contributo e porghiamo i nostri auguri a tutte le mamme!

Marcia per la Vita - Domenica 10 maggio a Roma

Pullman Santena - Roma
La Marcia per la vita è un'iniziativa forte, che in quattro edizioni annuali ha visto aumentare i partecipanti da 500 a più di 50.000. Quello che colpisce è l'entusiasmo e la grande partecipazione dei giovani ed il bellissimo clima di festa.

Comodo pullman gran turismo, costo 35,00 €.
Partenza: Sabato 9 maggio ore 22,45 dall'incrocio di Via Circonvallazione con Via Asti. Arrivo a Roma domenica **ore 8,00 e ore 12,00** Angelus. **ore 14,00** partenza della Marcia da Castel Sant'Angelo. **ore 16,00** arrivo al Piazzale Bocca della Verità. **ore 17,00** partenza da Roma con arrivo lunedì **ore 3,00** (circa). Prenotazioni entro il **28 marzo** fino ad esaurimento posti (anticipo 20€) presso: Parrocchia, Centro Aiuto Vita Santena, cavsantena@gmail.com, cell. 3485866180.

Aiutiamo la vita nascente con il 5% nella dichiarazione dei redditi, costa niente. Il codice fiscale del CAV è 90006320015.

PLURIFLEX
Tutto per il dormire
Strada Provinciale Poirino-Carmagnola n. 120
Frazione Favari Poirino (TO)
Telefono: **011 9452729** - Fax: **011 9452730**
e-mail: pluriflex.italia@libero.it
Produciamo tutti i tipi di materassi, dal tradizionale a molle, in memory molle insacchettate, lattice, massaggiante e molti altri tipi e di tutte le misure.
Reti di tutti i generi e misure, normale, rinforzata, elettrica, alza e abbassa manuale e reti completamente in legno.
35 tipi differenti di guanciali/cuscini, oltre ai coprimaterassi e coprireti.
TUTTO MADE IN ITALY

Punto SIMPLY MARKET
dal lunedì al venerdì 8,00/13,00 - 15,00/20,00
sabato 8,00/20,00
domenica mattina 8,00/13,00
ALIMENTARBERE di FORELLI
c/o Centro Commerciale Cavour
Via CIRCONVALLAZIONE, 190
tel. 011 949 13 34 - SANTENA (TO)

In nome di Dio? Amiamoci, perché Dio è AMORE

La sfida nascosta dietro agli attentati a Parigi non è lo scontro fra la libertà di espressione e la visione teocratica della vita pubblica. E', invece, il conflitto di significati intorno alla parola "Dio". In Occidente molti attribuiscono a questa parola un significato trasparente; è un termine che si smette di pronunciare a dieci anni per poi magari tornare ad apparire solo quando la morte si avvicina.

Salvo qualche rara ricomparsa in gioventù associato a qualche epiteto colorato o animalesco. Per qualcun altro è semplicemente un termine da estirpare, un po' come se si potesse cancellare dal vocabolario la parola "infinito" perché la mente non lo riesce a capire bene. Per gli ebrei il termine è talmente sacro che per millenni non si poteva neppure pronunciare e veniva racchiuso nel tetragramma sacro. Ma nel mondo ebraico e cristiano "Dio" ha significato tante cose diverse. Ha significato il Dio degli eserciti che guidava il popolo eletto, ha significato il Dio in nome del quale si sono innalzate le pire per gli eretici e le streghe, ha significato e significa il Dio da cui ci si attende un giudizio tremendo.

Ma ha anche significato il Dio che ci ha insegnato ad amarci gli uni gli altri, a non giudicarci ed a perdonarci, a vedere nell'altro un frammento di divinità. Nel mondo arabo il termine "Dio" suona "Allah". E non c'è distin-

zione se lo pronunciano mussulmani o cristiani. Eppure il significato che assume la parola cambia di bocca in bocca. Per i mussulmani i "bei nomi di Dio" sono 99, e vanno dal "misericordioso" al "paziente", passando per "colui che umilia" e "colui che castiga". Qual è il Dio, l'"Allah" che questi terroristi assassini dichiaravano grande nel loro grido di battaglia? Lo stesso Dio che li condannerà all'inferno per la strage che hanno compiuto? Il futuro della civiltà umana dipende proprio da questo, dalla nostra capacità di trovare a questa parola un significato condiviso ed armonioso per tutta l'umanità.

Ed il significato che bisognerebbe far comprendere a chi in nome di Dio ancora oggi è capace di cose così turpi è quello, tanto semplice ma tanto complesso, che ne dà un grande mistico come San Giovanni: "Dio è amore". Un nome che risuona anche fra i 99 nomi di Allah, "Al-Wadud", "Colui che ama". Se condividessimo questo significato penseremmo tutti che uccidere in nome di Dio è cosa che semplicemente non succederebbe più.

(da AGIMI, Maglie, genn.2015)

Non "estrema Unzione" ma Unzione della speranza per la vita

I vescovi del Piemonte (Conferenza Episcopale Piemontese) ci offrono un bel sussidio pastorale sul Sacramento dell'Unzione degli infermi, per rilanciare questo Sacramento nelle case e nei luoghi di cura dove abitano gli infermi.

«I presbiteri della Chiesa ed essi preghino su di lui, ungendolo con olio nel nome del Signore». I "presbiteri" sono i capi della comunità, quelli che hanno il compito di rendere Gesù sacramentalmente presente: oggi noi diremmo i "sacerdoti". E al v. 15 dello stesso capitolo la lettera aggiunge: "e la preghiera fatta con fede salverà il malato: il Signore lo sollevierà e, se ha commesso peccati, gli saranno perdonati". Il verbo "salverà" sta ad indicare la certezza dell'effetto della preghiera, riferita al presente della storia del malato. Si tratta di una preghiera capace di aiutarlo nella situazione di crisi corporale e spirituale in cui si trova a seguito della malattia. Dunque l'Unzione non è il Sacramento di coloro soltanto che sono in fin di vita: ecco perché, mentre in passato si parlava di "Estrema Unzione", a partire dal Concilio Vaticano II si preferisce più coerentemente chiamarla "Unzione degli Infermi".

Lo scopo è infatti quello di aiutare il malato a vivere cristianamente il tempo della malattia.



Perché l'unzione degli infermi? All'origine di questo sacramento bisogna vedere due prassi della tradizione biblica e giudaico-cristiana: l'intercessione per chi è malato e l'uso dell'olio per l'unzione. Nel mondo antico l'olio era considerato medicamento e prodotto di bellezza, adatto perciò ad essere percepito come segno tanto della guarigione, quanto della bellezza divina. La testimonianza chiara come prassi della comunità cristiana la troviamo nella lettera di Giacomo, che al cap. 5 v. 14 dice: "Chi è malato, chiami presso di

Anno 2015 dedicato alla vita consacrata

L'anno 2015 è il primo anno dedicato interamente alla Vita Consacrata voluto da un Papa, tra l'altro, religioso. Pertanto, come Chiesa, dovremo riflettere e pregare cercando di comprendere meglio sia il senso del capitolo VI della Costituzione dogmatica Lumen gentium dedicato a "I religiosi", sia il desiderio del rinnovamento della vita religiosa auspicato dal Decreto Perfectae caritatis. Infatti il Concilio Vaticano II, già 50 anni fa, ci ricordava che la Vita Consacrata appartiene per essenza alla Chiesa fin dal suo inizio.

La Vita Consacrata presenta quotidianamente a tutti i fedeli e ai non fedeli delle realtà che sono fondamentali per la vita stessa come, ad esempio, il valore della preghiera e la pratica effettiva dei sacramenti in una vita di itineranza e/o di clausura, "associando l'oblazione della vita al sacrificio eucaristico di Cristo".

Non bisogna poi pensare, come a volte erroneamente accade, che "a causa della loro consacrazione a Cristo i religiosi diventino estranei agli uomini o inutili alla società". In realtà i religiosi e le religiose consacrati, "nei monasteri, nelle scuole, negli ospedali o nelle missioni, con perseverante e umile fedeltà onorano la Chiesa, sposa di Cristo" e "con i loro generosi e diversissimi servizi" sono di grande vantaggio per la società stessa.

Papa Francesco con espressioni semplici e lapidarie, nel suo discorso di presentazione, dice al mondo il significato della presenza tra gli uomini delle persone consacrate a Dio. Testualmente dice: "Le persone consacrate sono segno di Dio nei diversi ambiti di vita, sono lievito per la crescita di una società più giusta e fraterna, sono profezia di condivisione con i piccoli e i poveri. Così intesa e vissuta la Vita Consacrata ci appare proprio come essa è realmente: un dono di Dio, un dono di Dio alla Chiesa, un dono di Dio al suo popolo! Ogni persona consacrata è un dono per il popolo di Dio in cammino".

CENTRO REVISIONI

Autovetture - Autocarri - Moto - Motocarri e Quad
Tagliandi di manutenzioni, Diagnosi elettronica, Riparazioni di Auto e Veicoli Commerciali di tutte le Marche

Migliore & Tosco s.n.c.

Via Circonvallazione, 9 - 10026 Santena (To)
Telefono e Fax 011 949.15.95

Un anno di Caritas A Pasqua ritorna la "cesta della solidarietà"

Anche nel 2014 è proseguita l'opera di sostegno della Caritas parrocchiale nei confronti della comunità santenese. Le famiglie aiutate a vario titolo nel corso dell'anno passato sono state circa 80, per un totale di 180 persone, soprattutto con aiuti alimentari.



Nella "cesta della solidarietà" posta accanto al presepe allestito in Grotta sono arrivati molti generi alimentari; sono stati portati: 763 kg di pasta, riso e zucchero; 295 litri di latte e di olio; 1553 confezioni di pelati e di legumi; 223 confezioni di biscotti; 903 confezioni di prodotti vari; vari pacchi di giocattoli e di vestiario. In tutto l'anno 2014 sono stati distribuiti 3873 kg di pasta, riso, zucchero, 5637 confezioni di pelati e legumi, 4139 litri di latte e olio, 2179 confezioni di biscotti e 5499 confezioni di generi vari.

Questi risultati sono resi possibili dagli aiuti mensili del Banco Alimentare ma soprattutto dalla generosità dei santenesi. Un grazie particolare ad una persona che ogni mese offre alla Caritas 200 euro e a diverse persone che offrono alimenti di vario tipo e offerte in denaro. Ogni mese vengono spesi circa 500 euro per integrare i prodotti alimentari di prima necessità consegnati dal Banco

Alimentare.

Il ricavato della cena della solidarietà che si è svolta in Oratorio il 19 novembre scorso per ricordare i 20 anni della Caritas parrocchiale, è stato di 2.110,00 euro, che sono stati usati per aiutare i bambini delle famiglie che sono in difficoltà a pagare la mensa della Scuola Materna e della Scuola Elementare.

Il momento che tante famiglie stanno attraversando è difficile per la mancanza di lavoro e per i tanti problemi che si incontrano ogni giorno: confidiamo però ancora nella generosità di tutti i santenesi. In occasione della prossima Quaresima e Pasqua riproporremo la raccolta di generi alimentari e offerte, per i quali fin da ora ringraziamo di vero cuore, certi di interpretare i sentimenti di gratitudine e riconoscenza di chi è più sfortunato di noi.

La Caritas informa

A causa di spiacevoli inconvenienti chi desidera donare indumenti è pregato di contattare questi volontari:

- Rosanna 339 3719597 - 011 9456703
- Rinangela 347 1202423 - 011 9456444
- Luciana 320 0290917 - 011 9492463
- Antonella 339 5784662 - 011 9492781

Si prega di non portare indumenti in parrocchia. Ricordiamo inoltre che gli indumenti devono essere lavati, puliti e in buono stato in modo da poter essere riutilizzati.

Grazie.



"il forno"

di Pollone Walter
Augura buona Pasqua
Specialità:
Focacce e Grissini

ViaTetti Giro, 17 Santena
tel 011 94 92 707



Diocesi di Torino
Unità
Pastorale 57



6ª edizione della Festa in Famiglia L'Amore più Grande

● Proiezioni cinematografiche con soggetto FAMIGLIA presso il Cinema "Jolly" di Villastellone nei giorni: 26 marzo, 9 e 23 aprile sempre alle ore 20,45

● Domenica 15 marzo: ore 15,30 Spettacolo circo-laboratorio nella palestra dell'Oratorio San Luigi Santena

● Domenica 12 aprile: ore 15,30-19 (con apericena finale) "I 5 linguaggi dell'amore" per coppie di sposi. Interviene Paola Libanoro, psicologa e scrittrice. Nel salone dell'Oratorio San Luigi di Cambiano.

● Domenica 19 aprile: ore 16-18 Mini-ciclopedalata per famiglie (Borgo Cornalese-Villastellone) con merenda finale a Borgo Cornalese.

● Sabato 25 aprile: Mostra disegni "Noi ci vogliamo bene quando..." giochi a stand, apericena in Oratorio a Santena

ore 21: Teatro Elios Santena "Spettacolo in Famiglia"

● Domenica 26 aprile: ore 10,30 S. Messa in Oratorio (se piove in chiesa) Festa degli Anniversari di matrimonio (iscriversi in ufficio parrocchiale)

ore 15,30: La Famiglia come Risorsa; Tavola rotonda con i Pubblici Amministratori. Sala Visconti Venosta Santena

L'AMORE PIÙ GRANDE genera la speranza di vita eterna

Messaggio dell'Arcivescovo di Torino, Mons. Cesare Nosiglia, in occasione della Santa Pasqua di risurrezione 2015



«Cristo, mia speranza, è risorto. Sì, ne siamo certi, Cristo è davvero risorto».

Tu, Re vittorioso, portaci la tua salvezza. Possiate essere tutti testimoni di Cristo risorto, nostra unica speranza e salvezza, e sperimentare il suo Amore, l'Amore più grande, che ci risana, fascia le nostre ferite e consola: questo è il mio augurio per la S. Pasqua per ciascuno di voi. Vi benedico.

Cesare Nosiglia
Arcivescovo di Torino

Il messaggio del Vescovo è disponibile in chiesa.

CENTRO REVISIONI Auto & Moto

BERGOGLIO s.n.c.

officina autorizzata
Revisione Bombole Metano
gommista

Via Cavour, 68 Santena (To) - tel. 011 94 92 535

Battezzati o Cristiani?

(continua dalla prima pagina)

4. Una parola ancora sul Battesimo

Perché battezziamo i nostri bambini da piccoli? Per paura forse di interrompere una usanza diffusa? O per paura che muoiano e non vadano in paradiso? Ai genitori che chiedono il Battesimo per i loro bambini facciamo sempre questo discorso: il vostro bimbo ora non può capire e voi decidete per lui. Il Battesimo è una scelta di fede per vostro figlio, ma prima di farla per lui, una scelta di fede dovete farla per voi stessi. Non vi pare? E' per questo motivo che invitiamo i genitori a qualche incontro di preparazione al Battesimo. E quando i genitori sono sposati solo civilmente oppure non sono sposati affatto? Che cosa si deve fare? Il Battesimo non si può rifiutare, perché la Chiesa non è la proprietaria dei sacramenti e della grazia di Dio, ma ne è la dispensatrice. Il compito della parrocchia e di tutta la comunità cristiana è quello di proporre anche in queste situazioni un chiaro cammino di fede.

Conclusione:

Vi ho scritto queste cose, carissimi, perché a volte ho l'impressione che con certi Battesimi, con certe prime Comunioni e Cresime, con certi Matrimoni in chiesa, in realtà la fede c'è ben poco... A meno che non si identifichi la "fede" con il puro e semplice fatto di essere dei "battezzati" e quindi "cristiani" ufficialmente appartenenti alla Chiesa cattolica, dal momento che il nostro nome risulta nei registri parrocchiali. Nelle nostre parrocchie si presentano tanti genitori a chiedere il battesimo per i loro figli e sempre meno fidanzati a chiedere di sposarsi in chiesa. Ma conversando con questi genitori e fidanzati ci si rende conto che parecchi di loro non vanno mai in chiesa, non conoscono nulla o quasi di Gesù Cristo, del Vangelo, della Chiesa (a parte i pregiudizi, i pettegolezzi e i luoghi comuni diffusi nella nostra società). Eppure chiedono i sacramenti... Che senso ha celebrare dei riti che dal principio alla fine dicono cose che uno non

conosce, o in cui non crede, o che sono ritenuti un nulla?

Già al Sinodo dei Vescovi europei del 1999 è stato detto: "Un tempo si battezzavano i convertiti, ora bisogna convertire i battezzati!".

Per questo, lungo tutto l'anno la comunità parrocchiale propone tante iniziative di preghiera, di incontro, di condivisione e di servizio. «Guai a me se non predicassi il Vangelo!» scriveva San Paolo ai Cristiani di Corinto. E quanto queste parole le sentiamo rivolte in modo particolare a noi preti e a tutti i cristiani di Cambiano e di Santena. Per fare una buona **Pasqua di Risurrezione** vi invitiamo a riflettere su queste cose, a parlarne tra voi e se volete anche con i sottoscritti. Le porte delle nostre case parrocchiali sono aperte sempre per tutti.

Con l'augurio che possiamo veramente crescere nella fede, sperimentando sempre di più "l'Amore più grande", insieme con tutti i collaboratori delle nostre comunità parrocchiali, giunga a tutti voi la benedizione del Signore e il nostro fraterno augurio di una buona **Santa Pasqua di Risurrezione**.

don Nino e don Martino

Unità Pastorale 57

L'Arcivescovo incontra i Consigli Pastoralisti

(continua dalla prima pagina)

Nelle sessioni dello scorso anno pastorale 2013-2014, il consiglio presbiterale (gruppo di sacerdoti incaricati e vescovo) ha lavorato su alcune domande circa il riassetto della diocesi (accorpamento di parrocchie e ristrutturazione delle unità pastorali) nei prossimi 10-15 anni. Lo scopo di tale riflessione è di favorire un'ampia comunione nel presbitero e in tutto il popolo di Dio nel prospettare una strategia pastorale per il futuro a medio-lungo termine, nell'orizzonte di missionarietà che Papa Francesco ha indicato nella Evangelii Gaudium (Chiesa in uscita), tenendo conto della forte diminuzione di sacerdoti, però anche della crescita dei laici in corresponsabilità e del contesto socio culturale di oggi. I risultati delle tre sessioni di lavoro sono stati assunti e ripensati dal consiglio episcopale (vicari e vescovo) e sono stati presentati ai preti nella recente assemblea del clero. L'inevitabile processo di trasformazione delle parrocchie dovrà svolgersi con gradualità, con sostenibilità, con flessibilità, escludendo la soluzione unica per tutti. Accanto ad alcuni criteri generali sono stati individuati e proposti differenti attenzioni per la Città di Torino (e prima cintura) e il territorio dei paesi e di provincia. Le parrocchie rimangono, tuttavia, l'ossatura dell'attuale missione della Chiesa, con i loro limiti (appartenenza debole) e i loro pregi ("buone pratiche" di grande valore esemplare).

Ai nostri Consigli Pastoralisti è stato chiesto di offrire riflessioni concrete su questo tema tali da dare un contributo utile all'Arcivescovo per affrontare il riassetto diocesano lavorando su alcune domande: 1. condizioni necessarie per definire l'esistenza di una parrocchia; 2. celebrazioni eucaristiche festive nelle chiese succursali o cappelle; 3. diminuzione del clero: accorpamento di parrocchie; 4. valorizzazione della presenza dei religiosi/e; 5. corresponsabilità dei laici nella pastorale; 6. il ruolo delle Unità Pastorali.

Consci di non risolvere tutte le questioni ma di contribuire nel piccolo ad un progetto di comunione diocesana ci auguriamo che l'incontro possa portare buoni frutti per tutti.

don Martino

Dal 1975 ci prendiamo cura della vostra auto a 360°

CENTRO ASSISTENZA FERRO
Via Minocchioro, 16/8 - 10026 Santena (To)
tel. 011.945.6138 - Fax 011.949.1117
e-mail: assistenzaferro@libero.it
sito: www.centroassistenzaferro.it

Carrozzeria, Macchinista e Gommista
Installa sulla tua Auto l'impianto GPL

a € 104,16 per 12 mesi a interessi zero



Parrucchiera
Hair Style
Amalia e Desirée
Via Asti, 44 Santena (To)
cell. 338 469 56 95

L'invito di papa Francesco I bambini piangono? Mai cacciarli dalla chiesa

■ "I bambini piangono, fanno rumore, vanno di qua e di là. Ma mi dà tanto fastidio quando in chiesa un bambino piange e c'è chi dice che deve andare fuori. Il pianto del bambino è la voce di Dio: mai

cacciarli via dalla chiesa".

"Lasciate che i bambini vengano a me" è la raccomandazione di Gesù rivolta oggi ai fedeli da papa Francesco incontrando le famiglie dei piccoli battezzati nell'ultimo anno alla parrocchia di San Giuseppe all'Aurelio. "Il loro pianto è la miglior predica", ha aggiunto papa Francesco, dimostrando ancora una volta quanto lui sia lontano dall'idea di una fede compassata e "ingessata", e di quanto invece per lui l'essere cristiani consista proprio nell'apertura verso gli altri, specie verso chi rappresenta la vita che cresce, come i più piccoli.

TOSCO Timbri e Targhe

- Targhette citofono - posta quadri elettrici
- Targhe ottone - plex
- Incisioni laser
- Cartelli pubblicitari per edilizia e antinfortunistica
- Striscioni
- Scritte su vetrine e automezzi
- Biglietti visita - buste carta intestata
- Timbri
- Coppe - medaglie - trofei
- Stampa su maglie ecc...
- Casellari postali
- Abbigliamento da lavoro

Via G. Perotti, 2 - CHIARI (TO)
Tel. 011.942.42.21
www.toscotimbrietarghe.com

Giovani in ritiro spirituale

■ Due sono stati i ritiri organizzati in occasione del periodo di Avvento e di Quaresima dalle parrocchie di Cambiano e Santena di comune accordo con l'Unità pastorale 57, che comprende anche Villastellone, Poirino, Moriondo, Trofarello, Valle Sauglio, Favari, Marocchi e La Longa. Il primo ritiro si è tenuto nella casa alpina di Brusson il 29 e 30 novembre, mentre il secondo ritiro è stato organizzato secondo una modalità differente per tentare di incentivare la partecipazione; nello stesso fine settimana infatti sono stati organizzati due ritiri, uno da venerdì sera 20 febbraio a sabato 21 per i giovani over 18 presso l'Istituto delle



st'ultimo gruppo che hanno accolto l'invito sono stati un po' più numerosi rispetto agli scorsi ritiri.

La Sindone

Ostensione, nel Duomo di Torino da domenica 19 aprile a mercoledì 24 giugno 2015

■ A tutt'oggi le prime testimonianze documentarie sicure e irrefutabili relative alla Sindone di Torino datano alla metà del XIV secolo, quando Geoffroy de Charny, valoroso cavaliere e uomo di profonda fede, celebrato generale francese, depose il Lenzuolo nella chiesa da lui fondata nel 1353 nel suo feudo di Lirey nello Champagne.

Nel corso della prima metà del '400, a causa dell'acuirsi della Guerra dei cent'anni, Marguerite de Charny ritirò la Sindone dalla chiesa di Lirey (1418) e la condusse con sé nel suo peregrinare attraverso l'Europa.

A partire dal 1471, Amedeo IX il Beato, figlio di Ludovico, incominciò ad abbellire e ingrandire la cappella del castello di Chambéry, capitale del Ducato, in previsione di una futura sistemazione della Sindone.

Dopo un'iniziale posizione nella chiesa dei francescani, la Sindone fu definitivamente riposta nella Sainte-Chapelle du Saint-Suaire. In questo contesto i Savoia richiesero ed ottennero nel 1502 dal Papa

il riconoscimento di una festa liturgica particolare per la quale fu scelto il 4 maggio. Il 4 dicembre 1532, un incendio devastò la Sainte-Chapelle e causò al Lenzuolo notevoli danni che saranno riparati nel 1534 dalle Clarisse della città. Emanuele Filiberto trasferì definitivamente la Sindone a Torino il 14 settembre 1578. Il Lenzuolo giunse in città il tra le salve dei cannoni, in un'atmosfera di grande solennità.

La **Sindone di Torino**, nota anche come **Sacra Sindone**, è un lenzuolo di lino conservato nel Duomo di Torino, sul quale è visibile l'immagine di un uomo che porta segni di torture, maltrattamenti e di crocifissione. La tradizione identifica l'uomo con Gesù e il lenzuolo con quello usato per avvolgerne il corpo, nel sepolcro. La sua autenticità è oggetto di continui studi.

Le esposizioni pubbliche della Sindone sono chiamate ostensioni (dal latino ostendere, "mostrare"). Le ultime sono state nel 1978, nel 1998, nel 2000 e nel 2010.

a. v.



suore missionarie della Consolata a Caprie, mentre per i ragazzi delle superiori l'incontro si è tenuto domenica 22 febbraio all'oratorio di Cambiano.

«Per il ritiro di quaresima - spiega infatti don Martino Ferraris, viceparroco di Cambiano e Santena - abbiamo voluto modificare la modalità di ritiro, mantenendo un "luogo altro" per gli over 18, mentre per i ragazzi delle superiori abbiamo preferito restare nelle vicinanze; i ragazzi di que-

st'ultimo gruppo che hanno accolto l'invito sono stati un po' più numerosi rispetto agli scorsi ritiri.

I temi affrontati in questi due ritiri hanno seguito il filo conduttore della lettera pastorale "L'Amore più grande" dell'Arcivescovo mons. Nosiglia, in cui spiega che "il programma pastorale giovanile è uno solo ed è l'intenzionalità propria di agire di tutta la Chiesa: conoscere, amare, celebrare, seguire e annunciare Gesù Cristo. In particolare i ragazzi hanno affrontato il concetto di responsabilità per l'annuncio del Vangelo e la responsabilità di una vita fraterna nella Chiesa, emersi dal Sinodo dei giovani ed è sorta per l'appunto la questione di come sia difficile testimoniare quotidianamente la parola del Vangelo, a causa del timore di essere derisi negli ambiti della vita, dal lavoro alla scuola, a cui è seguita poi una proposta di attività concrete nelle quali impegnarsi per essere portatori della parola di Gesù. Un invito quindi per la "Chiesa in uscita" di farsi portatrice di segni e valori cattolici.

Giulia Tesio

Pellegrinaggi alla Sindone

● **Venerdì 1° maggio: con l'Unità Pastorale 57 a piedi e in pullman.**

A piedi: per il programma vedi locandine nelle parrocchie dell'Unità Pastorale

In pullman: ore 11,30 partenza da ogni Parrocchia, ore 13-14 ingresso e venerazione alla Sindone, ore 15,30 preghiera al Santuario della Consolata; alla conclusione rientro alla propria parrocchia.

Prenotazione entro il 14 aprile, versando la quota di 7 €

● **Lunedì 11 maggio: anziani e pensionati di Santena e di Cambiano, in pullman:**

ore 13,30 partenza da p.za Martiri a Santena e sotto il campanile a Cambiano;

ore 15 ingresso e venerazione alla Sindone; ore 18 ritorno alla propria parrocchia.

Prenotazione entro il 14 aprile, versando la quota di 7 €

● **Sabato 30 maggio: a conclusione del catechismo di Santena e Cambiano, in pullman:**

ore 14,30 partenza da p.za Martiri a Santena e sotto il campanile a Cambiano;

ore 15,30 ingresso e venerazione alla Sindone, momento di preghiera nella chiesa del Santo Spirito;

ore 18 ritorno alla propria parrocchia.

Prenotazione entro il 14 aprile, versando la quota di 7 €

Attenzione agli avvisi !!!

E... state insieme

■ Sta per arrivare la primavera e noi... guardiamo già all'estate! Certo, perché l'estate diventa non solo occasione per le meritate vacanze ma anche per le meravigliose esperienze che i bambini, i ragazzi e i giovani delle nostre comunità possono vivere attraverso l'Estate ragazzi e i campi in montagna. Una canzone di qualche anno fa diceva: "per quest'anno non cambiare, stessa spiaggia stesso mare..."; in queste parole si gusta la bellezza non della ripetitività ma del ritorno a quegli amici e a quei luoghi dove, pur se apparentemente tutto è uguale, tutto realmente ogni anno cambia e si colora di novità... perché la vita è novità, così come le rela-

zioni. Così desideriamo pensare e proporre le iniziative estive affinché possano essere per tutti un luogo di crescita umana e cristiana nello spirito della condivisione e dell'accoglienza dell'altro. "Per far festa..." è lo slogan che guiderà le tre settimane di Estate Ragazzi parrocchiale di Santena e Cambiano (dal 15 giugno al 3 luglio) nei rispettivi Oratori, tutte incentrate sulla bellezza di vivere in comunione con il Signore e con gli altri, attenti a non cedere alle "tentazioni" di vivere come isole creando intorno solo divisioni e tristezza. Pochi messaggi ma decisamente importanti per non perdere il senso, l'orientamento della vita... già da piccoli.

Altrettante avventure di gruppo attendono tutti i bambini e i ragazzi ai campi in montagna presso la Casa Alpina di Brusson dal 5 al 12 luglio (elementari) e dal 12 al 19 luglio (medie). Per i

ragazzi delle superiori quest'anno dal 19 al 26 luglio voliamo in alta Valle Susa presso la Casa Alpina "Rocchetti" di Oulx (proprietà dell'Unità Pastorale di S. Mauro T.se). I giovani (over 18) dell'Unità Pastorale dal 2 al 9 agosto alla Casa Alpina "Lo Chalet" a Collio (BS). Un totale di sette settimane di attività!



ragazzi delle superiori quest'anno dal 19 al 26 luglio voliamo in alta Valle Susa presso la Casa Alpina "Rocchetti" di Oulx (proprietà dell'Unità Pastorale di S. Mauro T.se). I giovani (over 18) dell'Unità Pastorale dal 2 al 9 agosto alla Casa Alpina "Lo Chalet" a Collio (BS). Un totale di sette settimane di attività!

ragazzi delle superiori quest'anno dal 19 al 26 luglio voliamo in alta Valle Susa presso la Casa Alpina "Rocchetti" di Oulx (proprietà dell'Unità Pastorale di S. Mauro T.se). I giovani (over 18) dell'Unità Pastorale dal 2 al 9 agosto alla Casa Alpina "Lo Chalet" a Collio (BS). Un totale di sette settimane di attività!

d. M.

il prossimo numero del giornale uscirà a giugno 2015

Le Parrocchie di Santena e Cambiano organizzano un pellegrinaggio

da San Francesco a Papa Francesco con Udienza Papale

da lunedì 1 a giovedì 4 giugno 2015

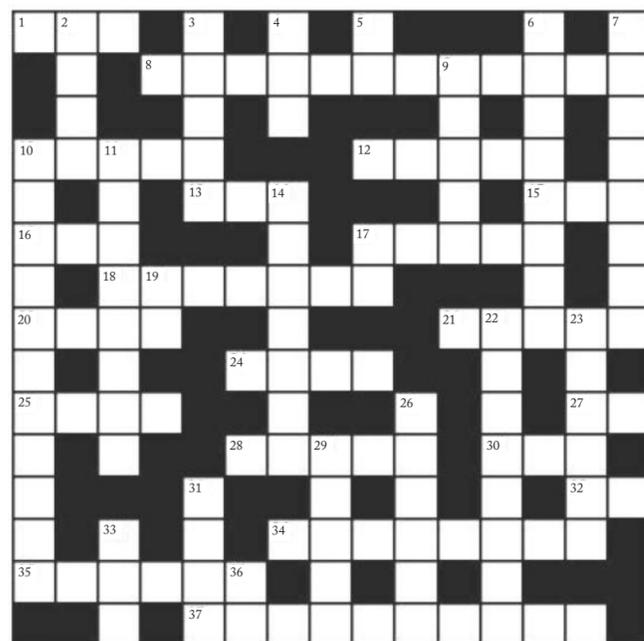
Quota da € 290,00 - mezza pensione e pranzi in ristorante

Iscrizioni entro e non oltre giovedì 16 aprile 2015

Programma, informazioni e prenotazioni in uffici parrocchiali: Santena tel. 011 945 67 89 - Cambiano tel. 011 944 01 89

Aldo 333 755 97 95 oppure richiedi a: aldo.viarengo@alice.it, vi sarà recapitato.

Per i lettori un po' di relax...



ORIZZONTALI

- 1 Una persona plurale
- 8 E' causato dagli scarichi urbani, industriali e agricoli e dalle petroliere
- 10 Una delle principali attività svolte sul mare
- 12 E' il luogo dove si caricano e scaricano dalle navi le merci e le persone
- 15 Ghiaccio in inglese
- 16 Olio al plurale
- 17 Non zuccherata
- 18 Sulle cartine è il colore del mare poco profondo
- 20 Il giorno presente
- 21 Sono completamente circondate dal mare
- 24 Lago dell'Italia settentrionale
- 25 Terzetto
- 27 Sigla di Genova
- 28 Dove la terra e il mare si toccano
- 30 Sulle cartine è il colore del mare profondo
- 32 Sigla di Napoli
- 34 Prolungamento della terra nel mare
- 35 Contrario di amato
- 37 Insieme di isole

VERTICALI

- 2 Sono un movimento della superficie del mare causato dal vento
- 3 Verbo andare, modo indicativo, passato remoto
- 4 Maschile di lei
- 5 Preposizione semplice
- 6 Sinonimo di stufo
- 7 Fiume d'acqua calda o fredda che scorre nella profondità del mare
- 9 Si alza e si abbassa ogni 6 ore per la forza di attrazione della luna
- 10 Sporgenza rocciosa lungo la costa
- 11 Insieme di materiali portati dalle onde sulla terraferma
- 14 Lungo la costa è diffuso quello balneare
- 17 Sigla di Aosta
- 19 Le prime due lettere dello zio
- 22 Così è la costa bassa
- 23 In Italia c'è quella di Grado e Marano e quella di Venezia
- 26 Impianti per l'estrazione del sale dalle acque del mare
- 29 Messi ad asciugare
- 31 Così è la costa rocciosa
- 33 Il cortile dell'azienda agricola
- 36 Le prime due lettere dell'oro

(la soluzione sul prossimo numero di giugno)

COMUNITA' di CAMBIANO DAI REGISTRI PARROCCHIALI

NUOVI FIGLI DI DIO CON IL BATTESIMO:

41. Di Tavi Francescantonio; 42. Gariglio Sara; 1. Sacco Andrea Rainer; 2. Morelli Samuele;

UNITI CON IL SACRAMENTO DEL MATRIMONIO:

1. Pregnotato Marco - Coppola Antonietta;

RITORNATI ALLA CASA DEL PADRE:

57. Martino Carlo (a.73); 58. Bondesan Settimo (a.82); 59. Randone Maddalena in Alberighi (a.84); 60. Gianoglio Giovanni (a.85); 61. Torretta Lorenza in Lisa (a.74); 62. Quirico Rosa ved. Visca (a.84); 63. Tartaglia Giovanni (a.65); 64. Razzano Antonio (a.50); 65. Zaccagnino Bartolomeo (a.85); 1. Grasselli Eden Adriano (a.78); 2. Ghida Giuseppe (a.85); 3. Grdinic Natalia (a.88); 4. Raineri Claudio (a.80); 5. Tamiatti Rita ved. Converso (a.80); 6. Tamburin Ermenegilda ved. Chialva (a.84); 7. Ciaio Margherita ved. Conrotto (a.86); 8. Barosso Elena Anna ved. Pereno (a.91); 9. Caputano Silvana in Paron (a.64); 10. Capparotto Silvia ved. Zaniolo (a.92); 11. Casale Teresa ved. Crisi (a.84); 12. Coppola Nicola (a.95); 13. D'Agostinis Nelly ved. Brandolino Volterri (a.88); 14. Pianezzola Maria in Cusotto (a.81); 15. Borelli Michele (a.79); 16. Squassino Franca (a.88); 17. Fasano Felicita ved. Casale (a.85); 18. Tavoni Gian Paolo (a.66); 19. Lo Castro Fortunato (a.81);

LE OFFERTE

PER LA CHIESA: € 2.671,00

Tabusso Rosina; Piovano Giuliana; i compagni di leva di Torretta Lorenza in Lisa; Fam. Cianci; Borgarello Angelo; Famiglia Bertone; Martini Maria; Pace-Fuganti; Deandrei Ferrero Teresina; Michellone-Segrado; Fam. Grobbo; Fam. Sivera Vittorio; fam. Loreti Paolo; fam. Mariotto; Gruppo di Preghiera Padre Pio; Carena Pina; Leva 1954; fam. Crisi; in suffragio Olivero Simone e Michelis Giovanna; N.N.; N.N.; Gribaud Teresina; N.N.; fam. Mileto; fam. Ponzio; fam. Sciliano; Razzetto Virginia; Fam. Lotrecchiano; N.N.; Famiglia Garassino-Favero; Famiglia Arduini; Famiglia Bosco; in memoria di Abele Giuseppe; N.N.; fam. Fontana Anna; fam. Piovano Teresio; fam. Sartin; Berruto Piera e Carmen; fam. Di Gianni; N.N.; Santinon Dino; Vignola Battista; Franceschini Ettore; Aimar Battista;

VARIE: in onore Madonna delle Grazie, per i poveri, riscaldamento, restauro della Chiesa, teatro e varie: € 2.345,00

Cielo Guglielmo (in memoria della moglie Talienti Maria Rosaria); Bronzo Rita; Famiglia Piovano-Cogno; vendita DVD; Taralli Antonietta; Carena Pina; Compagnia Sant'Anna; Bernardi Alfeo; N.N.; N.N.; FAM. Scaglia Felice; Morelli Samuele; Associazione Vajors da festa San Grato;

PER IL GIORNALE: € 624,00

Taioli Elda; N.N.; Taralli Antonietta; Carena Pina; Berruto Piero; Piovano G. Battista; Martini Maria; CAL; Piovano Anna ved. Piovano; Sacco Gianni; Bosio Angelo; fam. Bernardi Bresilla; Gruosso Carmela; Cirasella Michelina ved. Maddalena; Cantu Lucia; Tamagnone Maria; Famiglia Cappa; Famiglia Burzio; N.N.; Bosio Domenico; fam. Ellena; fam. Novara Renzo; fam. Scaglia Felice; fam. Cacherano; Bar Dany; Carisio Mauro; pubblicazioni foto defunti;

Parrocchia di Cambiano tel. 011 944 01 89

Avviso ai Lettori. Tutti coloro che desiderano pubblicare la foto del loro defunto, sono pregati di consegnarla esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena. Coloro che sono interessati alla pubblicazione della foto in occasione dell'anniversario di un proprio parente defunto, solo fino al 5° anniversario, sono invitati a versare un'offerta minima di 10 €, utile per il sostegno al giornale, le foto devono essere consegnate esclusivamente alle persone che operano nell'ufficio parrocchiale di Cambiano e di Santena.

La Redazione si riserva la pubblicazione, nel numero successivo, se sul numero in corso non vi è più spazio. Negli uffici parrocchiali sono archiviate le foto dei defunti e anniversari che vengono pubblicate sul giornale; chi desidera ritirarle, dopo la pubblicazione, è pregato di farlo con sollecitudine, in orario di ufficio, perché, dopo un certo tempo, le foto verranno cestinate.

la redazione

La privacy arriva anche nella rubrica comunità. Si avvisano i lettori che le offerte dei parrocchiani non saranno più riportate singolarmente ma in modo cumulativo. Per ogni tipologia di offerta (in occasione di matrimonio, battesimo e così via) sarà fornito il totale dei contributi forniti dai parrocchiani.

Nota bene: Coloro che desiderano verificare le offerte possono richiederlo in ufficio parrocchiale e consultare il registro Amministrativo.

DEFUNTI



Torretta Lorenza in Lisa



Quirico Rosa ved. Visca



Martino Carlo



Zaccagnino Bartolomeo



Saini Guido



Bondesan Settimo



Borelli Michele



Tavoni Gian Paolo

1° ANNIVERSARIO



Di Martino Incoronata in Abate



Fasano Felicita ved. Casale

Per la tua Pubblicità un strumento utile "INCONTRO"

Incontro n. 1 marzo 2015
Periodico delle comunità cristiane di Cambiano e di Santena. Supplemento de "lo specchio"
Aut. Trib. Torino n. 4302 del 04-02-1991
Direttore responsabile: don Nino Olivero
Redazione: don Nino, don Mauro, don Martino, Aldo Viarengo, Mirto Bersani, Marco Osella, Mariano Garrone.
Hanno collaborato: il CAV, Carlo Smeriglio, don Lio, Caritas, Laura Pollone, Elio Migliore, Giacomo Piovano, Beatrice Bersani, Giulia Tesio, Franco Masera, Gianluca Michellone, Andrea Umilio.
Articoli e foto per e-mail: entro il 12 maggio 2015 lospecchio@parrocchiasantena.it e parrocchiadicambiano@libero.it
Per la pubblicità telefonare al numero 333 755 97 95
Tariffa pubblicitaria a modulo 46x48 mm circa € 24,59 più iva.
Impaginazione in proprio: aldo.viarengo@alice.it e mirto.bersani@alice.it
Stampa: Società Tipografica ianni s.r.l. Santena (To).
Stampato in 7.500 copie.
Distribuzione gratuita.
Sono gradite le offerte di sostegno e la collaborazione al giornale.
Il giornale si riserva di rifiutare qualsiasi articolo, inserzione o fotografia.



COMUNITA' di SANTENA

Nuovi figli di Dio con il Battesimo:

58, Grosso Emma; 59, Ienco Valentina; 60, D'Addino Alessio; 61, Grollino Ophelia; 62, Plumbaj Edoardo; 63, Bauducco Andrea Giuseppe. 1, Germanò Carla Fortunata; 2, Tursi Samuel; 3, Cavaglia Daniele.

Uniti con il Sacramento del Matrimonio:

Tursi Emanuele e Cacciatore Maria Letizia.

Ritornati alla casa del Padre:

83, Chillino Maria Teresa ved. Trimboli anni 88; 84, Restelli Ida ved. Gallesio anni 94; 85, Elia Michele anni 59; 86, Cavaglia Maddalena ved. Elia anni 95; 87, Palagano Michele anni 90; 88, Vittone Catterina in Varrone anni 88; 89, Procida Michele anni 64; 90, Scida Francesco anni 85; 91, Pisu Clelia ved. Cotza anni 87; 92, Alberti Margherita ved. Tosco anni 90; 93, Macaluso Maria ved. Occhipicca anni 82; 94, Campanino Alfredo anni 80; 95, Tosco Lucia ved. Pasquero anni 75; 96, Cristodero Nazarena in Basso anni 83; 97, Elia Tommaso anni 58; 98, Di Blaso Carmela ved. Natoli anni 73, 99, Basso Fede ved. Silvola anni 87.

1, Chillino Stella ved. Curiale anni 92; 2, Bosso Giovanna in Borgo anni 76; 3, Milanaccio Marco anni 82; 4, Assom Margherita in Cavaglia anni 72; 5, Miraglia Elvira ved. Perrone anni 84; 6, Cini Armando anni 81; 7, Villa Maddalena ved. Cavaglia anni 85; 8, Tosco Stefano anni 83; 9, Gianoglio Bartolomeo anni 90; 10, Fabaro Bartolomeo anni 47; 11, Milan Maria Maddalena ved. Baldo anni 85; 12, Alberghina Angela ved. Velardita anni 77; 13, Portaro Carmela in Catania anni 84; 14, Bottino Giuseppina ved. Leporati anni 87; 15, Torretta Tommaso anni 90; 16, Villata Angiolino anni 90; 17, Piovano Maria ved. Lucato anni 77; 18, Cantù Michele anni 85; 19, Bertolino Michele anni 84; 20, Pavia Giovanni anni 77; 21, Ventre Velia anni 80; 22, Lanzetti Maria ved. Varrone anni 88; 23, Romano Maria ved. Di Donato anni 93; 24, Morandi Maria ved. Scapino anni 86.

OFFERTE

Offerte in suffragio di: (totale € 3.725,00)

Migliore Teresa ved. Negro; Vercellino Tommaso; Negro Catterina ved. Migliore dai colleghi del Comune Santena e dai nipoti; Landi Riccardo; Chillino Maria Teresa ved. Trimboli; Cavaglia Maddalena ved. Elia; Vittone Catterina in Varrone; Pisu Clelia; Procida Michele; Macaluso Maria ved. Occhipicca; Alberti Margherita ved. Tosco; Campanino Alfredo; Elia Tommaso; Tosco Lucia ved. Pasquero; Chillino Stella ved. Curiale; Palagano Michele; Borgo Giovanna; Milanaccio Marco; Cini Armando; Pasquero Luciana compagna leva 1939; Assom Marcherita in Cavaglia; Cini Armando; Villa Maddalena ved. Cavaglia; Fabaro Bartolomeo; Assom Marcherita in Cavaglia da cugine e cognate; Gianolio Bartolomeo; Alberghina Angela ved. Velardita; Abbà Renato; Villa Maddalena.

Offerte per il Battesimo, e Matrimoni: (totale € 440,00)

Offerte per opere parrocchiali: (totale € 1.515,00)

4 persone o famiglie hanno chiesto l'anominato; leva 1939; in onore di: S. Caterina, S. Lucia, dell'Immacolata e S. Antonio Abate; Associazione 50 più; Gruppo Alpini; Concerto Coro 22-12-2014; per Apostolato della Pregghiera.

Offerte per il giornale: (totale € 230,00)

6 persone o famiglie hanno chiesto l'anominato; foto degli anniversari.

Offerte per la Caritas: (totale € 1.829,61)

6 famiglie hanno chiesto l'anominato; Spettacolo della Befana di Cambiano.

Offerte per il nuovo impianto di riscaldamento: (totale € 16.119,08)

46 persone o famiglie hanno chiesto l'anominato; Saresini; suff. Negro Catterina ved. Migliore; Rovetto Vittorina; Nave Angelo; Giacobbo Angela; Rainero Antonio; leva 1944; Quatero Alessandra; Caratto Franco; fam. Molino; off. raccolta Coro Gospel; Genero Maria; Alessio Guido e fam.; dai Coltivatori Diretti; fam. Romano Felice; Bergoglio Maria; Tarantino; Romano Martino; Caretto Attilio; suff. def. fam. Meinardi; Gruppo Alpini; fam. Bechis Piero; Tosco Lucia; fam. Domenino; Farmacia Grella; Penoncelli e Sedici; Greco Salvatore; fam. Giordano Rosaria; Borello; Caravetta Domenico; Romano e Negro; Bezuit Giorgio; Negro Giacomo; Farmacia Cavour; Negro Lorenzo; Tetti Giro vendita torte; Tosco Antonio; Maggio Ferdinando; Magri, M.G.; Gambino Mario memor. Claudio; Sensi Mauro; Rolfo Cavaglia; Ienco Giovanni; suff. Di Blasio Carmela ved. Natoli; Navone; Maggio Daniele e Migliore Catterina; Tomassini; Genero Federico; Altavilla Tommaso; Panetteria Puntillo Giuseppe; suff. dott. Elia Tommaso; fam. Taricco; fam. Oggero P.; fam. Cicchelli; Navone Beppe; fam. Ronco Agostino; Am. Cerutti; Goria Maurizio e Maria Teresa; suff. Ronco Giovanna ved. Gariglio dal fratello, sorella e nipoti; Gesmundo Gioacchino; Pecchio Margherita; fam. Vasile Ilario; suff. Tosco Luciana ved. Pasquero dalle sue amiche; Bechis Maria.

1° ANNIVERSARIO

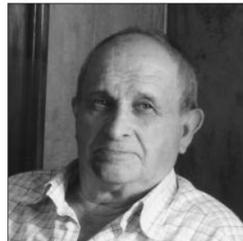


Romano Giuseppe

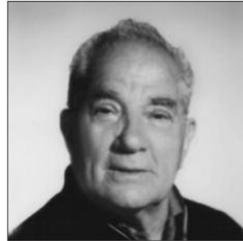


Oddenino Giovanni

2° ANNIVERSARIO



Maestro Pier Luigi



Pinna Tullio

3° ANNIVERSARIO



Albanese Carlo

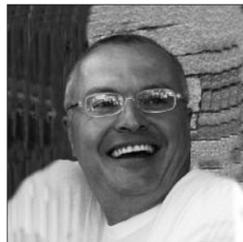
DEFUNTI



Consiglio Elena ved. Bertolino



Di Blasio Carmela ved. Natoli



Elia Tommaso



Fabaro Bartolomeo



Cocozza Giuseppe



Gatti Marina in Bottino



Domenino Maddalena ved. Marocco



Cavaglia Francesca



Negro Catterina ved. Migliore

5° ANNIVERSARIO



Ravinale Luigi

TRASPORTI E ONORANZE FUNEBRE
Rostagno Giovanni
 SANTENA - CAMBIANO
 PECETTO - TROFARELLO
 CHIARI (TO)
 DIURNO - NOTTURNO - FESTIVO
 Tel. 011 944.02.54

ONORANZE TRASPORTI FUNEBRI
I Gemelli snc
 di SEGANTIN MARCO e BALOCCO PAOLO
 Uff.: Via Cavour, 41 - Abit. Via Cavour, 77
 SANTENA
 Nei Comuni - Ospedali - Cliniche - Case di cura non esistono vincoli che condizionano le famiglie nella scelta dell'impresa
 Servizio continuo 011 949.18.89 - 011 949.27.69